Capo II

Articolazione territoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Art. 14

Direzioni interregionali del lavoro e Direzioni territoriali del lavoro

1. L'Amministrazione territoriale del Ministero e' articolata in ottantacinque Uffici dirigenziali di livello non generale di cui:

i) Quattro "Direzioni interregionali del lavoro" di seguito denominate DIL come di seguito individuate:

1. DIL di Milano che svolge funzioni di coordinamento delle Direzioni territoriali del lavoro delle Regioni: Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle D'Aosta;
2. DIL di Venezia che svolge funzioni di coordinamento delle Direzioni territoriali del lavoro delle Regioni: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche e Veneto;
3. DIL di Roma che svolge funzioni di coordinamento delle Direzioni territoriali del lavoro delle Regioni: Abruzzo, Lazio, Sardegna, Toscana e Umbria;
4. DIL di Napoli che svolge funzioni di coordinamento delle Direzioni territoriali del lavoro delle Regioni: Basilicata, Campania, Calabria, Molise e Puglia.

ii) Ottantuno "Direzioni territoriali del lavoro" di seguito

denominate DTL:

1 L'Aquila	22 Reggio Emilia	43 Sondrio-Lecco	64 Arezzo
2 Chieti-Pescara	23 Rimini	44 Torino	65 Firenze
3 Teramo	24 Pordenone	45 Varese	66 Grosseto
4 Basilicata	25 Trieste-Gorizia	46 Ancona	67 Livorno
5 Crotone	26 Udine	47 Ascoli Piceno	68 Lucca-Massa Carrara
6 Catanzaro	27 Frosinone	48 Macerata	69 Pisa
7 Cosenza	28 Latina	49 Pesaro-Urbino	70 Pistoia
8 Reggio Calabria	29 Rieti	50 Molise	71 Prato
9 Vibo Valentia	30 Roma	51 Alessandria	72 Siena
10 Avellino	31 Viterbo	52 Asti	73 Umbria
11 Benevento	32 Genova	53 Cuneo	74 Aosta
12 Caserta	33 Imperia	54 Novara-Verbania	75 Belluno Cusio Ossola
13 Napoli	34 La Spezia	55 Biella-Vercelli	76 Padova
14 Salerno	35 Savona	56 Bari	77 Rovigo
15 Bologna	36 Bergamo	57 Brindisi	78 Treviso
16 Ferrara	37 Brescia	58 Foggia	79 Venezia
17 Forli'-Cesena	38 Como	59 Lecce	80 Verona
18 Modena	39 Cremona	60 Taranto	81 Vicenza
19 Parma	40 Mantova	61 Cagliari-Oristano	
20 Piacenza	41 Milano-Lodi	62 Nuoro	
21 Ravenna	42 Pavia	63 Sassari	

2. Attraverso le DIL e le DTL, il Ministero esercita le competenze e le funzioni allo stesso attribuite dalla normativa vigente, in coerenza con gli indirizzi strategici, le direttive ministeriali e la necessaria razionalizzazione delle risorse che ha determinato la riduzione dei posti funzione dirigenziali.

3. Nell'ottica di una ottimale organizzazione amministrativa dell'Amministrazione territoriale, le DTL di Chieti-Pescara, Basilicata, Trieste-Gorizia, Milano-Lodi, Sondrio-Lecco, Molise, Novara-Verbania Cusio Ossola, Biella-Vercelli, Cagliari-Oristano, Lucca-Massa Carrara e Umbria, hanno competenza su piu' ambiti provinciali e sono dislocate su due diverse citta', entrambe sedi di un'unica Direzione territoriale del lavoro.

4. Le DIL e le DTL dipendono organicamente e funzionalmente dalla Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - Ufficio Procedimenti Disciplinari che, in raccordo con le funzioni di coordinamento esercitate dal Segretariato generale, impartisce le direttive ed indicazioni di carattere operativo, necessarie ad assicurare l'unicita' dell'azione amministrativa e di garantire il coordinamento dei programmi.